

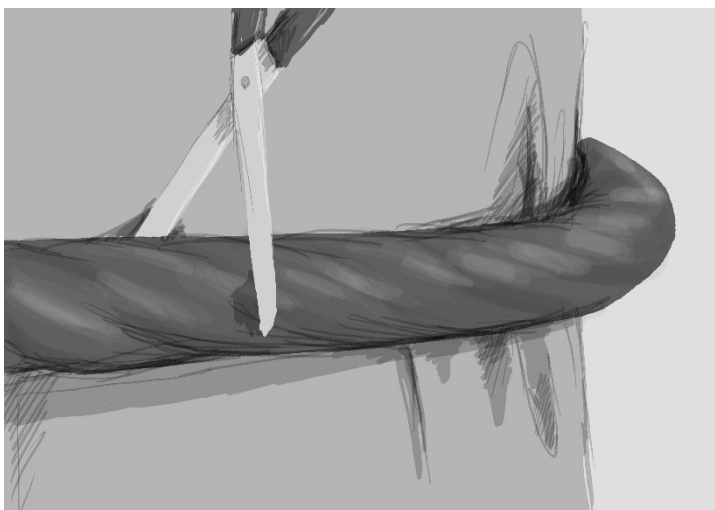
Indipendenza



1) In un conflitto armato, i due gruppi ribelli che si fronteggiano cercano di tirare dalla propria parte un assistente umanitario. Il laccio è usato qui in senso metaforico. Entrambi sono a corto di medicinali e non dispongono di medici e sono quindi disposti a tutto pur di accaparrarsi l'assistente umanitario.



2) I due gruppi tentano di catturarlo e piegarlo ognuno al proprio volere per – così credono – assicurarsi un medico e impedire all'avversario l'accesso alle cure.

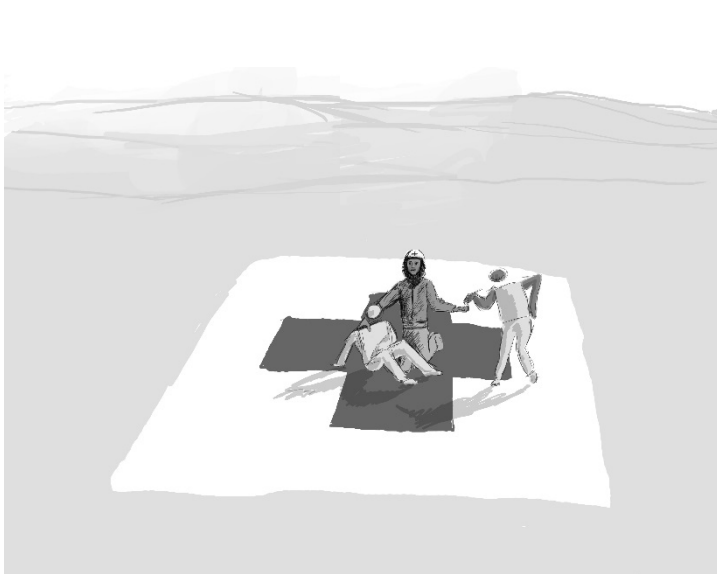


3) Ma l'assistente umanitario non si presta a questo ricatto. Egli sa che il suo lavoro può essere efficace e accettato allo stesso modo da entrambe le parti solo se può operare indipendentemente dagli interessi dei singoli gruppi. Respinge dunque energicamente ogni tentativo di essere influenzato dalle parti in conflitto.



4) L'assistente umanitario si reca in una zona risparmiata dal conflitto dove presta soccorso a tutte le persone ferite, indipendentemente dalla loro appartenenza all'uno o all'altro gruppo, fornendo loro le cure necessarie.

La condizione che pone è di poter operare senza essere condizionato dagli obiettivi delle parti belligeranti.



5) I feriti vengono così curati in un luogo sicuro cui ha accesso chiunque e dove tutti sono trattati con gli stessi criteri.